ELEZIONI: MANCA POCO!

Mancano 6 giorni alla tanto attesa data del 6 marzo 2021 che, con l'elezione del Presidente e delle altre cariche statutarie previste, metterà fine ad una campagna elettorale che definirei, come minimo, "anomala" perché praticamente si è sentita una sola voce: quella dello sfidante.

Bisogna riconoscere che **Alberto G. Gerli** le sta provando tutte, anche se gli aspiranti consiglieri della sua cordata, specialmente quelli che sulla carta dovrebbero avere più seguito, sono stati del tutto silenti almeno sui social; non so se per una scelta tattica o per altri motivi, ma così è stato finora.

Ieri ha diffuso un nuovo video, uno di quelli a cui ormai ci ha abituati, attaccando la gestione finanziaria della Federazione che, a suo giudizio, è stata molto "prodiga" in tema di uscite che potevano essere contenute se non addirittura evitate.

Ha sciorinato tutta una serie di cifre senza mai citare la fonte nè dettagliare spesa per spesa; mi piacerebbe, per esempio, avere un dettaglio degli oltre 500mila euro per "marketing e comunicazione" per capire quali voci siano state considerate; oltretutto dire 500mila in 3 anni è diverso che dire 170mila all'anno: ovvio che cattura di più l'attenzione la cifra più alta.

Inoltre, si fa presto a parlare di consulenze ma sarebbe corretto distinguere tra quelle tecnico-specialistiche, quindi non differibili, e quelle "voluttuarie" e quindi opinabili.

Una consulenza legale, infatti, non è la stessa cosa di una collaborazione per scrivere articoli sulla rivista; un contratto con una tipografia non è la stessa cosa della scelta di uno o più coach, e così via.

Strano poi che ci si lamenti del ridimensionamento dell'organico dipendenti che per anni è stato oggetto di aspre critiche; vero che può avere avuto un costo nell'immediato ma ampiamente ammortizzato nel tempo anche a favore di successive diverse amministrazioni.

Per quanto concerne i bilanci 2020 (consuntivo) e 2021 (preventivo) non sono stati ancora pubblicati perchè al momento ancora privi dell'approvazione del CONI, e questo dovrebbe saperlo.

Mi domando se Alberto conosca la sede di via Washington: quali locali si potrebbero sublocare (sempre che sia ammessa la sublocazione)? Il piano terra è occupato dal Moto Club, il primo piano dagli uffici del Comitato Regionale ed è utilizzato quale sala gioco per campionati regionali e nazionali, il secondo dagli uffici federali: rimane nulla.

Pretenziosa, al limite dell'incredibile, la sicumera con cui si presenta come scontata la revisione delle clausole contrattuali con il Comune di Milano: forse ha già avuto assicurazioni in merito?

Concordo con lui, tuttavia, quando afferma che non sono noti i criteri di assegnazione delle consulenze e/o collaborazioni: esistono, almeno sulla carta, due commissioni: una per "scelta ditte", di cui fanno parte due dipendenti e la titolare dello Studio Carrà, e l'altra per "aggiudicazione gare" di cui fanno parte due noti bridgisti e una dipendente: ma delle attività di entrambe non si sa nulla.

Allo stesso modo concordo sul fatto che non sono pubblicizzati né i piani di marketing né i risultati ottenuti, sempre che ce ne siano; sulla comunicazione stendo un velo pietoso perché certamente è la mancanza più grave di questa amministrazione nonostante l'impegno di aprire canali comunicativi centro-tesserati; e sorvolo sulle trasmissioni in streaming dei Consigli Federali.

A mio giudizio l'intenzione di Gerli era valida ma è stata troppo generica per colpire davvero il bersaglio: quando si parla di cifre, soprattutto in termini "accusatori", occorre essere il più precisi possibile evitando di mischiare le mele con le pere.

Il video ha sortito comunque l'effetto di farne parlare che, ritengo, fosse il vero obiettivo soprattutto agli sgoccioli di questa fase che precede l'assemblea: sotto questo aspetto si può considerare un successo.

Il Presidente **Francesco Ferlazzo Natoli** punto nel suo orgoglio, considerato che la gestione della cassa è un suo fiore all'occhiello, ha subito risposto pubblicamente rintuzzando l'attacco.

Come? Nessuno ha letto? Mmmmmm!

Ops, chiedo scusa, mi sono sbagliato, è stato soltanto uno scherzo del mio inconscio: dimenticavo che il Presidente preferisce tacere.

Come ho già avuto modo di scrivere, in questa contesa elettorale non mi sento di parteggiare per alcuno dei due contendenti: da un lato sono convinto che un rinnovamento, quello auspicato la scorsa volta, sia necessario per il bene del bridge, specialmente dopo questa emergenza ancora lontana dal concludersi; ma dall'altro non mi pare che l'aspirante sia quello "giusto": ascoltandolo, benchè gli dia credito di buone intenzioni e buona volontà, ho tratto la convinzione che affronti gli argomenti con troppa superficialità anche se posti in modo da attirare l'attenzione.

Chiunque dovesse vincere non proverò alcuna delusione (ho già dato) e avrà tutto il mio appoggio, critiche comprese.

Comunque, nel corso della prossima assemblea ordinaria, spero che il Presidente, nel chiedere la conferma per altri 4 anni, non parli solo del futuro ma chiarisca anche i motivi che gli hanno impedito di realizzare una gran parte delle promesse elettorali del 2016 e delle sue successive dichiarazioni, aggiungendo l'ovvio impegno che non accadrà ancora.

L'ammissione di errori non è segno di debolezza ma, al contrario, di forza.

Buone elezioni a tutti!

Eugenio Bonfiglio

Milano, 27 febbraio 2021